

## COMELLAS

I Comellas appartenevano ad una famiglia catalana originaria di Gerona, venuta in Sardegna con Bernardo Comellas, nella seconda metà del XIV secolo. Bernardo Comellas partecipò alle guerre di Pietro il Cerimonioso contro gli Arborensi.

I Comellas si stabilirono a Cagliari ove è segnalato un Francesco Comellas, mercante, che il 10 novembre 1509 fece da teste durante il Parlamento Rebolledo<sup>1</sup>.

**Paolo Comellas** nel 1619 fu sostituto del Procuratore Reale.

Partendo da questo Comellas, e considerandolo capo di una genealogia, i dati su i Comellas in nostro possesso si possono distribuire in cinque generazioni senza che, tuttavia, siano sempre certi i rapporti di parentela.

### SECONDA GENERAZIONE

**Gerolamo Comellas**, forse figlio di Paolo, fu Veghiere reale a Cagliari nel 1553. Partecipò al Parlamento de Heredia (1553-1554) venendo ricompensato con 280 libbre di moneta sarda. Intraprendente uomo d'affari, si legò a Salvatore Aymerich e Azore Zapata. Fu amministratore delle rendite del marchesato di Oristano che utilizzò spregiudicatamente a proprio vantaggio. Sottoposto a controllo, risultò responsabile di un vertiginoso ammanco che lo trascinò alla rovina. Con lui furono coinvolti i nipoti Sanna, figli della figlia Eleonora, moglie di Pietro Sanna, e Gabriele Nin, rimasto creditore di 500 ducati. Gerolamo Comellas sposò una Eleonora ed ebbe diversi figli che appartennero alla terza generazione.

**Maria Comellas**, forse sorella di Gerolamo, sposò Gabriele Blancafort. Maria Comellas morì il 27 febbraio 1583.

### TERZA GENERAZIONE

Appartennero alla terza generazione, vissuta tra la metà e la fine del XVI secolo,

**Pietro Comellas**, figlio di Gerolamo. Fu Consigliere Capo a Cagliari nel 1594 e nel 1599. Come Consigliere Capo partecipò, affiancando Melchiorre Torrellas, che era sindaco della città, ai lavori del Parlamento de Aytona (1593-1594) venendo ricompensato con 280 soldi. Sposò, circa il 1590, Marchesa Porcella, figlia di Gaspare Porcella e di Teodora Boter, battezzata in duomo l'11 gennaio 1572<sup>2</sup>. Pietro Comellas morì il 16 ottobre 1603, sua moglie, Marchesa, il 31 gennaio 1605. I loro figli appartennero alla quarta generazione.

**Eleonora Comellas**, figlia di Gerolamo Comellas, sposò Pietro Sanna Bruno, 1° Signore di Gesico.

**Violante Comellas**, figlia di Gerolamo, morta il 18 gennaio 1603, durante l'epidemia di vaiolo.

**Gerolama Comellas**, anch'essa probabilmente figlia di Gerolamo<sup>3</sup>, sposò, forse nel 1565, Geroni Napolitto, di Villanova.

**Antonia Comellas**, sposata con Tomaso Pitzalis, di Villanova.

### QUARTA GENERAZIONE

Appartennero alla quarta generazione

**Gerolamo Comellas**, figlio di Paolo, fu Veghiere Reale a Cagliari nel 1606 e Consigliere Capo nel 1608. Sposò in prime nozze Caterina Aymerich<sup>4</sup>, dalla quale ebbe diversi figli che appartennero alla quinta generazione. Caterina Comellas y Aymerich morì il 10 agosto 1606. L'8 aprile 1608 Gerolamo Comellas sposò in seconde nozze, Martina Santoru, vedova dell'avvocato Giovanni Francesco Fundoni. Le nozze, sebbene celebrate in casa della Santoru, come si usava quando gli sposi erano vedovi, data la carica ricoperta dal Comellas, ebbe una certa risonanza: fecero da testimoni don Giaime de Aragall, Governatore del Capo di Cagliari e Gallura, e don Gerolamo Sanjust, barone di Furtei. Gerolamo Comellas morì l'11 agosto del 1608.

### QUINTA GENERAZIONE

---

<sup>1</sup> M.Pinna, 1909, p.100.

<sup>2</sup> Gerolamo Comellas figlio di Paolo, circa il 1595, sposò Caterina Aymerich: non poteva quindi essere figlio di Marchesa Porcella, che le era coetanea. C'è quindi da ritenere che Paolo Porcella avesse avuto due mogli

<sup>3</sup> Maria Comellas e Gabriele Blancafort figurano come padrini di battesimo di Giovanni Battista Napolitto y Comellas, in Villanova nel 1567.

<sup>4</sup> Questa Caterina Aymerich doveva essere figlia di Gerolamo Aymerich e Gerolama Pasqual de Cardona: fu battezzata in duomo il 10 gennaio 1573.

Alla quinta generazione appartennero i figli di Gerolamo Comellas e Caterina Aymerich

**Salvatore Francesco Comellas y Aymerich**, battezzato in duomo il 25 maggio 1596 con padrini il canonico Monserrato Ravena e da Violante Comellas.

**Figlia** morta il 29 settembre 1596.

**Francesca Diega Antonia Comellas y Aymerich**, battezzata il 24 novembre 1597 dal canonico Giovanni Sini e padrini don Antonio Sanjust e donna Maria de Çervello. Morì forse il 1° aprile 1666.

**Pietro Giacinto Diego Comellas y Aymerich**, battezzato il 14 marzo 1600 dai padrini Pietro Comellas e Marchesa Comellas (nonni paterni). Morì forse il 25 novembre 1601.

**Maria Maddalena Comellas y Aymerich**, battezzata il 22 agosto 1601 dai padrini reverendo Paolo Sanna, beneficiato del duomo, e Beatrice Cabot. Sposò forse Giovanni Battista Gabella

**Gerolamo Sebastiano Comellas y Aymerich**, battezzato il 21 gennaio 1603 dai padrini reverendo Pere Coms, beneficiato, e Margherita Cani. Morì forse il 29 gennaio 1603.

**Paolo Antonio Comellas y Aymerich**, battezzato il 9 febbraio 1604 da don Giovanni Carrillo e donna Ines Ram. Il 16 settembre 1619 ricevette la tonsura da Monsignor Francisco Desquivel<sup>5</sup>.

**Anna Maria Mathia Comellas y Aymerich**, battezzata il 24 febbraio 1605 dal canonico Valerio Casula e padrini il canonico Giacomo Spiga e Giovanna Torrella. Il 13 aprile 1619 sposò Giacomo Atzori: la cerimonia fu officiata dal Vicario canonico Francesco Martis davanti al reverendo Giovanni Battista Tristani e Gaspare Fortesa. Ebbe diversi figli. Anna Maria Comellas y Atzori morì il 3 ottobre 1621, ebbe ufficio canonico e fu sepolta nella chiesa di Santa Lucia di Castello.

**Giovanna Antonia Comellas y Aymerich**, battezzata il 30 luglio 1606 dai padrini reverendo Antioco Melis, beneficiato, e Beatrice Busqui.

Non risultano altri Comellas.

---

<sup>5</sup> Il domer lo dice però naturale di Villanova.